



Associazione Ambiente e Società

<http://www.associazioneambientesocieta.it/as/>

Sabato, 6 Ottobre 2012 - ore 16,00 - Cattedrale 'Santa Maria Assunta' - Sala PIO XI - Piazza Santa Maria 00037 SEGNI

Partecipazione dell'Associazione Ambiente e Società alla
CONFERENZA e PRESENTAZIONE
della figura carismatica del
BEATO PIETRO VIGNE

Un' ipotesi di lavoro per l'approfondimento degli studi sulla figura di Pierre Vigne

Come noto :

- Pierre Vigne nacque a Privas (Francia) il 20 agosto 1670 da una famiglia di fede calvinista, ovvero ugonotta (come venivano chiamati in Francia i protestanti dell'epoca), ma i suoi genitori lo fecero comunque battezzare nella chiesa parrocchiale della città.
- La cerimonia di beatificazione di Pierre Vigne è stata officiata a Roma il 3 ottobre 2004, da papa Giovanni Paolo II.

Tra la nascita e la beatificazione di Pierre Vigne ci sono oltre tre secoli, nel corso dei quali sono state messe a fuoco le sue virtù e la sua santità (gli studi del Prof. Conte costituiscono un pregevole quadro in questa direzione).

Ma oggi, pensando a Pierre Vigne si pensa quantomeno a :

1. Un "missionario itinerante" tra la povera gente, che da vero "camminatore di Dio" solca instancabilmente le strade dell'Alta Savoia, del Delfinato e altre regioni Francesi, per più di trenta anni, per far conoscere, amare e servire Gesù Cristo.
2. La disseminazione di calvari come simboli di culto sul territorio battuto.
3. La meditazione ed adorazione eucaristica come strumenti per interiorizzare la fede.
4. La Fondazione della congregazione delle Religiose del Santissimo Sacramento.

Con spirito razionale, quindi senza alcun intento ecumenico, abbiamo riflettuto e ci siamo interrogati su questa figura di missionario.



Associazione Ambiente e Società

<http://www.associazioneambientesocieta.it/as/>

L'inclinazione protestante – e particolarmente calvinista – dell'ambiente d'origine di Pierre Vigne verso l'idea del "dono della predestinazione" implicitamente sottolineava come le opere siano espressione della grazia, benché esse stesse non siano condizione sufficiente alla salvezza. Un pargolo di famiglia calvinista – divenuto cattolico "per un vero miracolo" allorquando i suoi genitori lo forzavano a riconfluire nella tradizione familiare – deve aver certamente respirato quell'aria che connotava le opere come segno inconfutabile della grazia.

Per questa ipotesi di fondo ci chiediamo oggi - e soprattutto lo chiediamo agli studiosi presenti di Pierre Vigne – come ad esempio talune parti delle Scritture e – nella fattispecie la Lettera di Giacomo – insieme al substrato "ugonotto" possano aver contribuito alla formazione di Pierre Vigne e alla sua costante tensione verso la concretizzazione della sua fede per mezzo di "opere".

Ecco qui di seguito i due brani della Lettera di Giacomo che sembrano attinenti:

"2 - 15/17 - Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta.

3, 13/18 - Chi tra voi è saggio e intelligente? Con la buona condotta mostri che le sue opere sono ispirate a mitezza e sapienza. Ma se avete nel vostro cuore gelosia amara e spirito di contesa, non vantatevi e non dite menzogne contro la verità. Non è questa la sapienza che viene dall'alto: è terrestre, materiale, diabolica; perché dove c'è gelosia e spirito di contesa, c'è disordine e ogni sorta di cattive azioni. Invece la sapienza che viene dall'alto anzitutto è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia".

Con spirito laico e pur con una conoscenza piuttosto primitiva di Pierre Vigne, ci si chiede – in ultima analisi - se egli non possa essere inquadrato come "Campione di Opere" anche in virtù di quel legame familiare di tipo protestante e calvinista che lo proiettava verso la concretezza; come vorrebbero, d'altro canto, quei brani della lettera di Giacomo qui citati.



Associazione Ambiente e Società

<http://www.associazioneambientesocieta.it/as/>

Lasciamo ovviamente agli studiosi la possibilità di una risposta a simile interrogativo, qualora ritenuto fondato, ma non possiamo che sottolineare come le opere di Pierre Vigne sembrano portare impresso lo spirito del dono.

In definitiva, pur se Pierre Vigne ci appare di molto antecedente allo sviluppo della moderna dottrina sociale della Chiesa, ci sembra - per dirla con le parole della Caritas in Veritate – in linea con essa, potendosi affermare, nella fattispecie, che :

“La testimonianza della carità di Cristo attraverso opere di giustizia, pace e sviluppo fa parte della evangelizzazione, perché a Gesù Cristo, che ci ama, sta a cuore tutto l’uomo. Su questi importanti insegnamenti si fonda l’aspetto missionario della dottrina sociale della Chiesa come elemento essenziale di evangelizzazione”.

6/10/2012